

IL CAPPOTTO



C 3-k

b) pagine 2 (con note manoscritte)

1) Ufficio (G)vernativo di Lucca. - Descrizione ad libitum -

2) Presentazione del personaggio in detto ufficio

3) Ricordo della sua nascita e dell'attribuzione del nome

4) Comportamento dei colleghi nei suoi confronti

5) Il personaggio dice: "Lasciatemi in pace, perchè mi offendete?". C'è un collega che l'offende come gli altri, ma ad un tratto si ferma.

6) Gioia del personaggio nel compiere il suo lavoro. Scrive come se facesse l'amore. Il direttore gli propone miglioramento di mansione e lui rifiuta.

7) Esce dall'ufficio e passa in una strada da dove prende sul cappello delle immondizie buttate dall'alto.

Il personaggio sente un grande freddo col suo cappotto che deve riconoscere malindato. Attraversa allora una piazza di corsa per soffrire meno tempo del vento e del freddo e giunto sul marciapiede si riscalda battendo i piedi.

8) Arriva a casa e si mette subito a tavola dove mangia in fretta.

Prima di mettersi a mangiare fa una lunga ispezione al cappotto, come uno che non vuole convincersi che è proprio in condizioni estreme. Allora finito di mangiare dovrebbe uscire per andare dal sarto ma è attratto dal desiderio di rimettersi a scrivere. Interrompe il lavoro e finalmente si decide ad uscire.

9) Il personaggio va dal sarto. Ci arriva che il sarto sta litigando con la moglie.

10) Il sarto esamina attentamente il cappotto e ne discute con il personale. Il personale vuole una pezza ma il sarto gli dice decisamente che ha bisogno del cappotto nuovo.

11) Il personale lascia il sarto con dentro questo enorme problema suscitato gli dal medesimo.

12) Il personale aspetta la domenica per ritornare dal sarto con la speranza di convincerlo a non fare il cappotto nuovo.

13) Il sarto rende decisiva la necessità dell'acquisto del cappotto, stabilendone anche il prezzo.

14) Il personaggio possiede quaranta rubli e va a casa a contarli. Ha il problema degli altri 40 rubli e comincia immediatamente un'economia, la prima della serie.

15) Il personale constata che può farsi il cappotto, subito diventa più allegro fantastica al punto che commette per la prima volta un errore nelle sue copiatore.

16) Il direttore gli assegna non i 40 rubli di gratifica, ma i 60.

17) Il personale fa un ultimo sforzo, ancora due medi di digiuno, di economia, ed ha finalmente a disposizione i 40 rubli ancora necessari.

18) Il personale ed il sarto vanno a scegliere la stoffa. Comprano anche il collo di gatto.

19) Il sarto impiega due settimane per la confezione.

20) Finalmente il sarto gli consegna il cappotto a casa sua. I due escono ed il sarto pedina il personale per vedere ancora il cappotto.

21) Il personale va in Ufficio, dopo avere attraversato le strade senza vedere nulla.

Commenti di tutti quelli dell'ufficio al cappotto nuovo.

22) Uno dei direttori invita tutti per suo genatliaco invitando anche il personaggio in occasione del cappotto nuovo.

23) Il personaggio torna a casa nella più felice disposizione di spirito. Ha la prima volta una risata. Si adagia sul letto come sibarita.

- 24) Attraverso le vie sempre più popolate e rische arriva alla casa del di-
tore, dopo essersi fermato a guardare le vetrine.
- 25) Serata in casa del funzionario dove il personaggio beve un poco e dive-
brillo.
- 26) Esce dalla chetichella e cammina per le strade con piacere seguendo anche
per un poco una donna. Arriva in una piazza solitaria.
- 27) In mezzo alla nebbia un tale gli dice: questo cappotto è mio e spalleggia-
to da un altro glielo ruba e scappano via. Il personaggio si mette a gridare.
Si rivolge invano a un vigile.
- 28) Il personaggio torna a casa e si confida disperato con la padrona che gli
raccomanda di andare dal commissario distrettuale.
- 29) Il personaggio al mattino dopo va dal commissario. Il commissario lo tempe-
sta di domande e praticamente non gli è utile.
- 30) Torna a casa e per la prima volta in vita sua non va in ufficio.
- 31) Va in ufficio il giorno dopo pallido. La sua disavventura è sulla bocca
di tutti e fanno una colletta molto magra. Un tale gli consiglia di andare da
un certo personaggio molto considerevole.
- 32) Descrizione del personaggio considerevole. Il protagonista arriva dal pers.
consider. che gli fa fare lunga anticamera poi lo riceve ed esercita su di
lui tutti i suoi difetti di superbia e vanità.
- 33) Il protagonista torna a casa disorientato e disastroso ed affranto. Dopo
avere attraversato la città in mezzo a una bufera si mette a letto con la feb-
bre. Suo delirio. Arriva il medico che lo dà per spacciato.
- 34) Morte del protagonista.
- Ciò che lascia ed arrivo del controllore dell'ufficio.
- 35) Notizia della sua morte in ufficio.
- 36) Si sparge la voce che un fantasma presso il ponte cerca un mantello e li
strappa a tutti. Un impiegato di ufficio afferma di averlo riconosciuto. La
città in scompiglio, piovono denunce, la polizia vuole trovare il fantasma.
- 37) L'ecc. conosce la notizia e si crea un caso di coscienza. Diventa subito
più gradevole con gli altri.
- Mentre la eccell. si reca dall'amante è assalito dal fantasma che gli toglie
il cappotto. Allora invece di andare dall'amante si precipita a casa. Dove
passa una notte di rimorsi. Al mattino si sveglia pallido e diverso.
- 38) Dal momento della conversazione dell'ecc. il fantasma non si fa più vede-
re anche se qualcuno crede che si faccia vedere qualche volta.

*Fi. Tolfover - apper
non - tornato dal
Fallo - propri
e loro - Fi. Tolfo
merano -
To
Lund*